



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso	Scienze della Comunicazione(<i>IdSua:1510253</i>)
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome inglese	Communication Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GOLA Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso
Struttura didattica di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Scienze Sociali e delle Istituzioni Filologia, Letteratura, Linguistica Storia, Beni Culturali e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMEROTA	Michele	M-STO/05	PO	1	Caratterizzante
2.	DIDACI	Luca	ING-INF/05	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	FEDERICI	Stefano	INF/01	RU	1	Base
4.	FLORIS	Antioco	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante
5.	GIUNTI	Marco	M-FIL/01	PA	1	Affine
6.	GIUNTINI	Roberto	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
7.	GOLA	Elisabetta	M-FIL/05	PA	1	Base/Caratterizzante

8.	ILARDI	Emiliano	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	MACCIOCCA	Gabriella	L-FIL-LET/12	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	Cappai Serena serenacappai@email.it Chessa Orrù Giovanna giovannachessaorru@hotmail.it Loi Sara sara58379@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Emiliano Ilardi Elisabetta Gola Antonio Ledda Valentina Favrin Serena Cappai
Tutor	Ines ADORNETTI Maurizio PILI Maria Grazia ZUDDAS Cristiana ISU Laura BIAGINI Giuseppe SERGIOLI Simone PINNA Alessio CECCHERELLI Pamela DEPAU Matteo VALDES Stefano PAU Monica PISANO Emanuele LACCA Daniele MUNTONI Giuseppa SALIDU Elio GOLA Damiano CONGEDO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, è un corso di laurea online dell'Università di Cagliari, che lo coordina tramite un Consorzio che gestisce le attività telematiche dell'ateneo cagliaritano (UnitelCagliari). L'offerta formativa del Corso risponde alle esigenze connesse all'avvento dei mezzi di comunicazione di massa e alla rivoluzione informatica e multimediale. L'avvento di nuove tecnologie e stili di comunicazione ha infatti profondamente mutato lo scenario teorico e pratico dei processi comunicativi. Di fatto, ai nostri giorni, lo studio delle nuove forme di comunicazione (televisione, cinema, audiovisivi, multimedialità, web, ecc.) ha assunto una importanza sempre maggiore e richiede una specifica e innovativa riflessione teorica. I mutamenti prodotti dall'uso delle nuove tecnologie comunicative hanno inciso anche sui modi in cui i linguaggi verbali - sia nella comunicazione interpersonale che in quella affidata ai media - veicolano i messaggi ed i loro significati.

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione si propone di promuovere adeguate competenze pratico-operative e teorico-epistemologiche utili per chiunque voglia muoversi nell'ambito dell'attuale scenario globale della comunicazione, in tutti i suoi aspetti.

Pertanto, il Corso è stato ideato e progettato per fornire una solida preparazione nelle discipline di base e per consentire allo studente di orientarsi e specializzarsi in quei settori che richiedono esperti in comunicazione e in elaborazione delle informazioni (giornalismo, comunicazione istituzionale, divulgazione scientifica, multimedia, industria culturale, comunicazione d'impresa etc).



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e professioni viene curata dal Consiglio di corso di studi attraverso il coordinatore, il manager didattico e i suoi rappresentanti.

Il corso di laurea si è dotato di un comitato di indirizzo che consulta annualmente, costituito da 9 esperti dei principali settori della comunicazione (Comunicazione pubblica, giornalismo, grafica e pubblicità, cinema, radiotelevisione, innovazioni tecnologica, new media). Oltre alle riunioni con il Comitato di Indirizzo (CI), vengono consultati anche altri esperti, associazioni e PMI con le quali vi sono rapporti di collaborazione relativamente ai tirocini e stage.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La sintesi della consultazione con il comitato di indirizzo avvenuta in data 15/02/12 (verbale pubblicato al link:

<http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/files/2013/12/Verbale-riunione-15-febbraio-2012.pdf>) relativamente al percorso formativo è la seguente:

[Omissis]

Le competenze di grafica sono molto importanti, sia per la comunicazione classica che per quella legata ai new media.

Sarebbe utile istituire insegnamenti relativi al marketing, alla statistica e all'economia aziendale.

La pubblicità richiederebbe un insegnamento a sé stante e non solo una porzione inserita all'interno di un altro insegnamento.

Sarebbe utile insegnare agli studenti come costruire piani di comunicazione

Sarebbe utile insegnare agli studenti la gestione di un ufficio stampa, prestando grande attenzione ai tempi e ai linguaggi (lezioni mirate, microstage di 2 o 3 giorni in redazioni)

Sarebbe utile inserire alcuni insegnamenti trasversali ai vari insegnamenti ma estremamente utili ai fini della formazione di comunicatori: organizzazione aziendale, organizzazione ed eventi, comunicazione nell'ambito pubblico, conoscenza della normativa di riferimento, capacità di pianificare e valutare i risultati, persuasione, pragmatica, ergonomia, storia della scrittura, teoria del colore, change management.

Nella riunione del 15 gennaio 2014 sono state illustrate le modifiche al percorso (come da verbale pubblicato al link

<http://people.unica.it/scienzedellacomunicazione/files/2014/01/Verbale-CI-15-gennaio-2014.pdf>), che il comitato di indirizzo ha valutato in modo positivo.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale è caratterizzato dal possesso di competenze e abilità specificamente orientate all'uso dei più aggiornati e tecnologicamente avanzati strumenti della comunicazione.

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni della figura professionale di un comunicatore in un contesto di lavoro sono molteplici:

- sviluppo di un piano di comunicazione
- gestione dei media
- gestione dei canali internet, social media e new media
- produzione e management dei contenuti

- produzione di contenuti testuali e multimediali
- gestione delle relazioni pubbliche

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a far maturare una accurata preparazione metodologica, tecnica e teorica sui problemi della comunicazione, attraverso l'apprendimento delle seguenti abilità:

- salda conoscenza teorica e pratica delle possibilità comunicative emergenti dall'affermazione delle nuove tecnologie dell'informazione;
- approfondita conoscenza dei presupposti logico-epistemologici della comunicazione in tutti i suoi aspetti;
- sviluppo di competenze e abilità nell'acquisizione, trattamento e ordinamento delle basi di dati legate alle diverse modalità sensoriali (immagini, linguaggi musicali, archivi testuali, ecc.);
- puntuale conoscenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche;
- adeguata conoscenza dell'evoluzione storico-critica dei problemi della comunicazione in ambito sociale;
- precisa conoscenza delle implicazioni psico-sociali degli stili e delle pratiche comunicativi;
- valida e versatile conoscenza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale, finalizzata all'acquisizione di una specifica professionalità nel campo dell'informazione (editoria e stampa, radio e tv) e nel settore dell'industria culturale (sceneggiature, story-board per la pubblicità, video, audiovisivi, prodotti per il web, ecc.);
- valida e versatile conoscenza di due lingue straniere, sia nella forma scritta che orale, finalizzata alla spendibilità delle sopradette competenze in ambito internazionale.

sbocchi professionali:

Il corso di laurea crea figure professionali già sufficientemente specifiche da poter entrare in ambiti lavorativi diversificati: editoria; comunicazione sociale, pubblica e politica; comunicazione di massa e industria culturale; comunicazione d'impresa; formazione e consulenza professionale; attività connesse ai nuovi media.

Il profilo professionale è caratterizzato dal possesso di competenze e abilità specificamente orientate all'uso dei più aggiornati e tecnologicamente avanzati strumenti della comunicazione.

In tal senso, le figure professionali in uscita possono identificarsi in: esperti nel campo del desktop publishing, della comunicazione pubblicitaria, della produzione di sussidi multimediali, della realizzazione di audiovisivi, sia in riferimento alla sceneggiatura che alla elaborazione dei materiali.

In particolare, in riferimento alla preparazione specificamente maturata nel campo delle tecnologie informatiche, le competenze acquisite dai laureati possono trovare un idoneo campo di impiego nell'ambito della predisposizione di contenuti e servizi per il web.

Uno sbocco ulteriore concerne l'ingresso in percorsi formativi più avanzati quali masters o lauree magistrali.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi ad un corso di laurea della classe L 20 occorre dimostrare conoscenze di livello secondario superiore nelle

seguenti aree: lingua italiana, una lingua straniera, logica e matematica, informatica, cultura generale storico-filosofica. Tali conoscenze saranno verificate mediante una prova di accesso scritta poiché la laurea L 20 in Scienze della Comunicazione appartiene al gruppo D che prevede una numerosità massima teorica di 300 studenti.

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione mira a fornire una formazione di carattere teorico-pratico sulla comunicazione. Lo studente dovrà, pertanto, imparare ad analizzare criticamente l'uso dei diversi metodi e linguaggi negli ambiti interpersonali, mediatici e sociali. Inoltre, dovrà acquisire gli strumenti per progettare in modo consapevole ed efficace le diverse forme di comunicazione.

In tal senso, un'attenzione particolare nell'ambito delle attività del c.d.l. viene dedicata all'informatica, intesa non solo come disciplina che fornisce gli strumenti necessari per l'analisi delle problematiche dipendenti dall'avvento dei nuovi media, ma anche come opportunità culturale di intersecare i linguaggi formali e quelli naturali.

Una finalità peculiare e caratterizzante del corso è stata inoltre individuata nell'apprendimento di tecniche di lettura ed elaborazione delle immagini. I linguaggi iconici, anche in seguito all'introduzione delle tecnologie informatiche, hanno infatti acquisito una rilevanza culturale sempre più ampia e profonda.

Allo scopo di meglio indirizzare la formazione su questo versante, il percorso di acquisizione di nozioni teoriche (sia generali che specifiche) sarà affiancato da alcune esperienze pratiche. In tale prospettiva, gli studenti avranno l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni (quali centri di ricerca universitari) e aziende (testate giornalistiche, agenzie pubblicitarie, laboratori, ecc.) in sintonia con i propri interessi intellettuali e in vista dello svolgimento di una futura attività professionale.

In sintesi, il percorso formativo del presente corso laurea si propone i seguenti obiettivi:

- consentire l'acquisizione di una ampia e approfondita consapevolezza culturale e critica della natura dei processi comunicativi;
- fornire capacità di argomentazione (logica e retorica) ai fini della produzione di messaggi efficaci, incisivi e ben formulati;
- favorire un valido e produttivo utilizzo delle possibilità comunicative offerte dalle più moderne tecnologie;
- stimolare l'acquisizione di una sicura padronanza teorico-pratica delle diverse modalità di ricostruzione del significato, attraverso una congrua comprensione dei modi specifici di interazione tra emittenti, codici, strumenti e utenti.

Tutte queste competenze risultano necessarie per apprendere a elaborare e divulgare contenuti (sia generali, sia specifici) in modo efficace, e a saperli confezionare in modo idoneo, in dipendenza della lettura e dell'analisi delle variabili in gioco nei diversi contesti comunicativi.

METODOLOGIA E STRUMENTI FORMATIVI

La metodologia utilizzata si basa sull'uso intensivo del video/audio, della grafica e delle rappresentazioni visive in genere per intervenire sulla sinergia dei registri simbolici visivi e verbali.

L'organizzazione dei contenuti è strutturata in modo da permettere all'utente di fruire delle unità didattiche secondo un percorso lineare ma anche secondo i propri ritmi di fruizione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTENUTI

La metodologia seguita mira a rappresentare i corsi in un LCMS (Learning Content Management System o Sistema di Gestione dei Contenuti ai fini del loro Apprendimento) in piattaforma Moodle, e a tal fine si uniformerà alle direttive SCORM sulla presentazione dei contenuti oggetto dell'apprendimento (Learning objects).

I corsi pertanto verranno strutturati in moduli che consentano allo studente il progressivo raggiungimento degli obiettivi, e al docente la valutazione attraverso i post-test del raggiungimento di tali obiettivi.

Per quanto riguarda l'articolazione relativa alle classi virtuali, si utilizzeranno sistemi avanzati on line sincroni e asincroni (streaming video, broadcasting e videoconferenze).

MATERIALE DIDATTICO DI SUPPORTO

Il materiale di supporto dei corsi consisterà in "pacchetti" multimediali appositamente predisposti per l'erogazione dell'insegnamento a distanza. I contenuti dei corsi verranno pertanto confezionati in modo che gli studenti possano fruirne online. Eventuali lezioni di supporto potranno essere seguite sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, una volta rielaborate, preparate in postproduzione e trasmesse in streaming.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La valutazione, tesa a misurare il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, ha il duplice scopo: valutare il percorso formativo di ciascun allievo e valutare l'eventuale discrepanza tra la metodologia proposta e i quadri mentali e valoriali dei soggetti coinvolti. A questo scopo la valutazione si distribuirà in tre momenti:

- ex ante: prima dell'erogazione del processo formativo verranno controllate, tramite questionario, le conoscenze di partenza relative agli argomenti del corso (es. si indagherà sul significato che l'allievo prima del corso attribuisce alle parole chiave del corso stesso: lingua, codice, messaggio, contesto, etc.).
- in itinere: la valutazione in itinere comprenderà sia il monitoraggio delle attività del docente e dello studente in rete, sia la somministrazione di questionari e test. Le prove in itinere sono particolarmente utili come feedback per valutare l'adeguatezza tra le modalità di presentazione del contenuto dei corsi e i profili degli studenti coinvolti. L'analisi, per esempio della messaggistica in fase di monitoraggio sarà utilizzata per cercare di mantenere l'allineamento tra i contenuti proposti e quelli appresi.
- ex post: dopo la conclusione del percorso la valutazione dovrà riguardare la misurazione del raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Questo potrà avvenire tramite l'elaborazione di un testo o l'analisi di un case study. L'esame finale sarà mirato a valutare l'apprendimento dei contenuti relativi all'intero corso.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per comprendere la natura della comunicazione nelle sue varie forme. Possiede le conoscenze caratterizzanti e quelle interdisciplinari di base necessarie all'analisi dei meccanismi relazionali sottesi allo svolgimento dei processi comunicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di utilizzare tecniche comunicative di vario tipo al fine di produrre messaggi e contenuti incisivi e pertinenti per tutti gli ambienti mediali.

È altresì in grado di padroneggiare i metodi e le tecniche necessarie per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi delle informazioni sul piano quantitativo e qualitativo, e di modulare vari registri di comunicazione nell'uso di testi e nell'elaborazione di messaggi.

Al fine di rendere la trasmissione delle informazioni più efficace, il laureato è inoltre in grado di applicare tecniche di analisi testuale e iconografica, raccordando modelli di comunicazione verbale e non verbale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Logico-argomentativa e cognitivo-linguistica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze su cui dev'essere maturata la capacità di comprensione per quest'area sono:

- tecniche e metodi relativi alla logica formale, all'argomentazione, alla persuasione, al ragionamento sulle esperienze e all'assunzione di decisioni
- comprensione di vasti settori dell'attività umana e delle loro interrelazioni, attraverso l'individuazione e l'analisi dei loro elementi costitutivi e fondanti.
- conoscenze di base relative alla teoria dei segni, ai sistemi comunicativi, all'origine e struttura delle lingue verbali
- conoscenza delle 'grammatiche' legate ai linguaggi non verbali, in particolare visivi, gestuali e espressivi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere argomenti validi da fallacie
- Capacità di costruire e argomentare un'ipotesi
- Capacità di costruire un messaggio in modo appropriato rispetto a registro, contesto e canale
- Capacità di cogliere le caratteristiche fondamentali di un dibattito filosofico, ricostruendone i problemi fondamentali e le posizioni in gioco, con particolare riferimento alle argomentazioni a favore/sfavore di ciascuna posizione.
- Capacità di cogliere le caratteristiche fondamentali di un programma di ricerca scientifica e le sue presupposizioni ontologiche, epistemologiche e metodologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Psicologica e Sociale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area si prefiggono di:

- introdurre gli studenti alla sociologia fornendo non soltanto una serie di conoscenze di base della disciplina, ma soprattutto la capacità di ragionare in termini sociologici
- predisporre gli strumenti (teorici e metodologici) fondamentali per descrivere e analizzare un processo culturale dal punto di vista storico, sociologico e mediologico.
- far acquisire agli studenti capacità critiche di analisi di diversi ambiti della cultura e dell'arte, nonché di un approccio multidisciplinare fondamentale allo studio dei fenomeni culturali
- fornire agli studenti strumenti teorici e pratici di conoscenza e analisi della realtà e della comunicazione sociale
- stimolare l'acquisizione di competenze comunicativo-relazionali
- esplorare il confronto tra cultura e media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- spiegare i concetti di base della sociologia e applicarli all'analisi di situazioni concrete;
- ragionare riflessivamente sulle principali tendenze che caratterizzano le società contemporanee;
- analizzare le istituzioni sociali e comprenderne i meccanismi di funzionamento;
- spiegare il comportamento degli individui nel contesto di risorse, relazioni ed interazioni in cui è collocato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di ambito storico-filosofico mirano a:

- favorire la maturazione di una congrua consapevolezza del carattere storicamente determinato delle acquisizioni scientifiche
- far comprendere come la scienza moderna sia il frutto di presupposti di carattere filosofico che hanno fortemente contribuito a orientare l'attuale considerazione dei fenomeni naturali e a formare la moderna mentalità scientifica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di esporre in forma scritta o orale temi di natura filosofico-scientifica
- capacità di comprendere le relazioni causa-effetto in ambiti legati ai fenomeni comunicativi e scientifici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area informatico-ingegneristica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza degli applicativi di base delle suite da ufficio: elaboratori di testi, fogli elettronici, gestori di presentazioni
- Conoscenza dei meccanismi di base dei Content Management Systems (CMS) per la gestione di siti web dinamici
- Conoscenza dei concetti fondamentali dei linguaggi di programmazione: algoritmo, sequenza, ciclo, ripetizione, condizione, procedura, parametro
- Conoscenza dei linguaggi di programmazione visuale
- Conoscenza dei meccanismi fondamentali della memorizzazione digitale di suoni e immagini
- Nozione di algoritmo, linguaggio di programmazione, programma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di redigere documenti (testi, fogli elettronici, presentazioni) usando gli applicativi delle suite da ufficio
- Capacità di gestire siti web dinamici basati su CMS
- Capacità di creare algoritmi applicando i concetti fondamentali dei linguaggi di programmazione: sequenza, ciclo, ripetizione, condizione, procedura, parametro
- Capacità di realizzare applicazioni multimediali nel linguaggio di programmazione Scratch
- Saper progettare e realizzare semplici programmi di elaborazione di immagini mediante un linguaggio di programmazione derivato da Java

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

▶ QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato possiede i rudimenti epistemologici atti a valutare la pertinenza dei messaggi trasmessi nell'attività di comunicazione e l'impatto presumibile sulla comunità dei riceventi. È in grado, inoltre, di cogliere le implicazioni teoriche e pratiche connesse all'uso dei vari strumenti di diffusione dell'informazione, con specifico riferimento agli scopi sottesi ai processi comunicativi posti in essere.	
Abilità comunicative	Il laureato è in grado di esprimere le conoscenze acquisite, oralmente, per iscritto e visualmente, in modo adeguato, adattando i moduli comunicativi alle esigenze dei destinatari e dei contesti. Per la stessa, peculiare natura del corso, il laureato è perfettamente in grado di utilizzare gli strumenti propri delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle piattaforme di e-learning e ai sussidi multimediali.	

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea si propone di fornire conoscenze di base indispensabili alla formazione di abilità organizzative e relazionali, con specifico riferimento alla capacità di produrre informazione in vari ambiti e settori e con linguaggi differenti. Questa flessibilità è volta a rispondere in modo efficace alle variegate esigenze emergenti dal mercato del lavoro, soprattutto in relazione alla formazione di competenze nell'ambito dei processi comunicativi a più alto contenuto tecnologico.



QUADRO A5

Prova finale

Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti (173) delle attività formative previste dal piano di studi. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le Scienze della Comunicazione.

La prova finale consisterà nella discussione di argomento relativo all'ambito della comunicazione presentato autonomamente dallo studente. La discussione avverrà davanti ad una commissione, costituita ai sensi dell'art. 24 del regolamento didattico dell'Ateneo di Cagliari.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Allo studente che raggiunge il massimo, può essere attribuita la lode con voto unanime della commissione.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Al link inserito vi è la rappresentazione della struttura organizzativa e delle responsabilità sui processi di accertamento della qualità a livello di Ateneo.

Descrizione link: Pagina del sito del Centro Qualità d'ateneo

Link inserito: <http://people.unica.it/centroqualita/files/2013/05/Quadro-D1.pdf>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS ha nominato il referente per la Qualità del CdS in data 15 novembre 2011. Ha attivato, inoltre, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di CdS (ex Regolamento Didattico di Ateneo, art. 16, comma 3, come previsto nella seduta del Senato Accademico del 22.04.2013) per esperire anzitutto le attività necessarie alla stesura del primo Rapporto di Riesame. La Commissione paritetica è stata nominata il 27 novembre 2012. Il CdS ha inoltre nominato il Referente per la Qualità del CdS, che ha, insieme al Consiglio di CdS, la responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio. In coerenza con quanto stabilito dall'Ateneo, il CdS ha nominato ed attivato il Comitato d'Indirizzo in data 14 dicembre 2011. Le nomine sopra citate sono riportate nei verbali del Consiglio di CdS disponibili nel sito web

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

1. Le seguenti azioni rappresentano le azioni correttive dichiarate nel Rapporto di Riesame concluso il 27 febbraio 2013 e discusso in sede di Consiglio di corso il 5 marzo 2013

- Eliminazione numero programmato per aumentare il parametro di attrattività: applicabile solo per l'A.A. 2014-15
- Indagine relativa all'abbandono allo scopo di capirne le cause: scadenza 30 aprile 2013
- Modifica al regolamento prova finale per calibrare al meglio la prova stessa: 30 settembre 2013
- Richiesta assegnazione spazio di studio alla Facoltà di Studi umanistici: 30 giugno 2013
- Richiesta ai docenti, in una riunione del consiglio del CdS, di includere nella valutazione del profitto i lavori di gruppo: 30 giugno 2013
- Migliorare la distribuzione degli appelli: discussa nel Consiglio di corso del 5 marzo 2013, punto 5 all'OdG in cui sono state approvate le azioni correttive proposte nella relazione del Riesame.
- Inserimento di un questionario sulla condizione di occupazione dei laureati del corso nell'area del sito ad essi specificamente dedicata: settembre 2013

2. Il comitato di Indirizzo è stato attivato il 14 dicembre 2011, seguendo la procedura indicata nelle apposite linee guida emanate dal centro qualità dell'Università di Cagliari. Il CI si è riunito la prima volta il 10 febbraio 2012 e successivamente l'8 giugno 2012. In seguito è stato invitato a partecipare all'evento promozionale del corso e alle cerimonie di inaugurazione dello stesso, dove ha avuto modo di intervenire con commenti e saluti di indirizzo. a attivazione e gestione (scadenze, incontri, attività, etc.) dei Comitati

d'Indirizzo,

La prossima riunione è prevista per giugno 2013.

3. Dal 2009, nella seconda metà di luglio di ogni anno, il corso di laurea organizza un minifestival della comunicazione, COM.UNICA SENZA FRONTIERE, dedicato a un tema rilevante della comunicazione, rispetto al quale vengono invitati relatori di fama nazionale e internazionale. L'evento viene organizzato in collaborazione con gli studenti, i docenti e i tutors e ha molteplici obiettivi: accrescere la cultura della comunicazione, creare relazioni con il territorio, promuovere l'università e il corso di laurea.

4. A ottobre, ogni anno, si organizza un incontro di inaugurazione dell'anno accademico in cui si danno indicazioni sulle metodologie didattiche e si presentano i docenti e i tutors agli studenti.

5. All'inizio dell'attività accademica il manager didattico e lo staff tecnico organizzano un ciclo di incontri di formazione sull'uso degli strumenti software (piattaforma moodle, videoconferenza, etc.) e i principali processi formativi (calendarizzazione lezioni ed esami), suddividendo gli studenti in gruppi.

6. Alla fine del primo semestre il coordinatore, il manager didattico e i docenti interessati tengono un incontro con gli studenti per monitorare l'andamento delle attività didattiche e avere un feedback su eventuali problematiche sorte nel corso del primo semestre.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio